



4959

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare l'articolo 7, comma 4;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri - triennio 2022 - 2024;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", e in particolare l'articolo 4, che prevede la costituzione, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, di una struttura con funzioni di segreteria tecnica per il supporto alle attività della Cabina di regia per il Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale, di cui rispettivamente agli articoli 2 e 3 del medesimo decreto-legge, la cui durata temporanea è superiore a quella del Governo che la istituisce e si protrae fino al completamento del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2021, recante l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, alle dirette dipendenze del Presidente del Consiglio dei ministri, di una struttura di missione denominata "Segreteria tecnica del PNRR", operante fino al completamento del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1999, n. 303, e dell'articolo 4, comma 1, del richiamato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, concernente il conferimento al Ministro senza portafoglio, onorevole Raffaele Fitto, dell'incarico di Ministro per gli affari europei, le politiche di coesione e il PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, onorevole Raffaele Fitto, è stato conferito l'incarico per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, concernente delega di funzioni all'onorevole Raffaele Fitto, tra l'altro, in materia di PNRR, e in particolare l'articolo 3;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la nota MIN_FITTO – 272 del 6 dicembre 2022, con la quale il Ministro senza portafoglio per gli affari europei, il sud, le politiche di coesione e il PNRR, onorevole Raffaele Fitto, ha manifestato l'intendimento di conferire al [REDACTED] dipendente dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.P.A. (Invitalia), l'incarico dirigenziale di livello generale previsto dall'articolo 3, comma 2, lettera a), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2021, nell'ambito della Struttura di missione denominata "Segreteria tecnica del PNRR";

VISTA la nota INV_AD 973 del 22 dicembre 2022, concernente il parere favorevole di Invitalia al collocamento in posizione di aspettativa non retribuita del [REDACTED] presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai fini dello svolgimento del predetto incarico, a decorrere dalla data di conferimento dello stesso;

VISTO il curriculum vitae del dott. [REDACTED]

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, nonché alle esperienze maturate, di conferire al [REDACTED] ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lett. a), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2021 e dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito della "Segreteria tecnica del PNRR", di cui all'articolo 1 del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2021;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal [REDACTED] in conformità a quanto previsto dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 [REDACTED] dipendente dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.P.A. (Invitalia), è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito della Struttura di missione denominata "Segreteria tecnica del PNRR", di cui all'articolo 3, comma 2, lett. a), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2021.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il [redacted] nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicurerà il supporto al coordinatore della "Segreteria tecnica del PNRR" nell'attuazione dei compiti alla medesima attribuiti, di cui all'articolo 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e consistenti, in particolare, nel:

- a) fornire supporto alla Cabina di regia per il Piano nazionale di ripresa e resilienza e al tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale nell'esercizio delle rispettive funzioni;
- b) elaborare periodici rapporti informativi alla Cabina di regia sulla base dell'analisi e degli esiti del monitoraggio sull'attuazione del PNRR comunicati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- c) individuare e segnalare al Presidente del Consiglio dei ministri le azioni utili al superamento delle criticità segnalate dai Ministri competenti per materia;
- d) acquisire dal Servizio centrale per il PNRR di cui all'articolo 6 del decreto-legge n. 77 del 2021 le informazioni e i dati di attuazione del PNRR a livello di ciascun progetto, ivi compresi quelli relativi al rispetto dei tempi programmati ed a eventuali criticità rilevate nella fase di attuazione degli interventi;
- e) segnalare al Presidente del Consiglio dei ministri, ove ne ricorrano le condizioni all'esito dell'istruttoria svolta, i casi da valutare ai fini dell'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 12 del decreto-legge n. 77 del 2021;
- f) istruire i procedimenti relativi all'adozione di decisioni finalizzate al superamento del dissenso di cui all'articolo 13 e all'articolo 44 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il [redacted] dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dalla data del presente decreto e fino al completamento del PNRR, nei limiti previsti dall'articolo 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

2. Il [redacted] dovrà considerarsi decaduto dall'incarico di cui all'articolo 1 nel caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al [REDACTED] in relazione all'incarico conferito sarà definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, - 2 GEN. 2023

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSGREGARIO DI STATO
dott. Alfredo Mantovano

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 180/2023
Roma, 17/1/2023
IL REVISORE

IL DIRIGENTE



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero 4959 del 02/01/2023, con oggetto PRESIDENZA - CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE DI LIVELLO GENERALE [REDACTED] (PNRR) pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0002586 - Ingresso - 18/01/2023 - 12:32 ed è stato ammesso alla registrazione il 03/03/2023 n. 660 con la seguente osservazione:

Si registra il Dpcm 2 gennaio 2023, di conferimento al [REDACTED] ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001, di incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito della Segreteria tecnica per il PNRR della PCM, prendendo atto che, in sede di riscontro a rilievo, il Capo Dipartimento per il Personale ha precisato le ragioni per le quali, in aderenza alla regolamentazione interna, il conferimento del suddetto incarico è intervenuto senza previo avviso di interpello (a differenza della fattispecie presa in esame da questa Sezione nella delibera n. 3/2022/PREV). Sono state chiarite, altresì, le esperienze professionali che hanno motivato il conferimento dell'incarico in parola [REDACTED] non riportate (se non mediante generico richiamo al curriculum) nel provvedimento di attribuzione. Sotto quest'ultimo profilo, appare necessario, in prossime occasioni, che, nelle fattispecie in cui la normativa consente un affidamento diretto di un incarico dirigenziale, siano adeguatamente precisati, in motivazione, gli specifici presupposti e requisiti che legittimano il conferimento al soggetto individuato (come questa Sezione ha avuto modo di ribadire anche nella delibera n. 4/2022/PREV).

Il Consigliere Delegato

CINZIA BARISANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)





CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA**

ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

**Oggetto: Conferimento incarico dirigenziale di livello generale in struttura di missione
"Segreteria tecnica PNRR" - [REDACTED]**

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto 32 gennaio 2023, di conferimento dell'incarico in oggetto, si chiede di precisare la procedura adottata per l'individuazione del soggetto a cui conferire la posizione dirigenziale di livello generale in oggetto. Quest'ultima, in aderenza all'art. 3, comma 2, lett. a), del Dpcm 28 giugno 2021 (attuativo dell'art. 4 del d.l. n. 77/2021), può essere attribuita ad un dirigente dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, dei Ministeri, di altre pubbliche amministrazioni ovvero, come accaduto, a estranei alla PA. Tuttavia, nel caso di specie, non risulta formalizzato e/o pubblicato un interpello o avviso, solo interno o aperto anche a dirigenti esterni, teso a raccogliere e valutare eventuali candidature delle altre figure professionali prese in considerazione dal citato Dpcm.

Il decreto di conferimento, inoltre, non esplicita le specifiche motivazioni, professionali e curriculari, che hanno condotto a individuare il soggetto incaricato.

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Cinzia Barisano



CORTE DEI CONTI



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIATO GENERALE

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE

Ufficio per il trattamento giuridico, il reclutamento, mobilità e contenzioso del personale

Servizio trattamento giuridico, reclutamento e mobilità

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI
ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E
DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

per il tramite dell'

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI
REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
SEDE

OGGETTO: Rilievo della Corte dei conti – DPCM 2 gennaio 2023 - conferimento incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito della "Segreteria tecnica del PNRR", di cui all'articolo 3, comma 2, lett. a), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2021.

Si fa riferimento al rilievo relativo al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 gennaio 2023, adottato ai fini del conferimento dell'incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito della "Segreteria tecnica del PNRR", di cui all'articolo 3, comma 2, lett. a), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2021. In particolare, alla richiesta di chiarimenti in ordine alla "procedura adottata per l'individuazione del soggetto a cui conferire la posizione dirigenziale di livello generale in oggetto... omissis..." non risultando, nel caso di specie, "formalizzato e/o pubblicato un interpello o avviso, solo interno o aperto anche a dirigenti esterni, teso a raccogliere e valutare eventuali candidature delle altre figure professionali prese in considerazione dal citato Dpcm", nonché alle "...specifiche motivazioni, professionali e curriculari, che hanno condotto a individuare il soggetto incaricato".

Al riguardo, si rappresenta, in via preliminare, che l'attribuzione dell'incarico dirigenziale in oggetto, al vaglio di codesto Organo di controllo, esula dall'ambito applicativo della disposizione di cui all'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che prevede l'obbligo, in capo alle pubbliche amministrazioni, di rendere conoscibili, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale, i posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica, non rientrando, l'incarico in questione, tra i posti di funzione della dotazione organica della Presidenza del Consiglio dei ministri ma tra quelli istituiti, in via temporanea, dalla normativa speciale in materia di PNRR, collocandosi nell'ambito della "Segreteria tecnica del PNRR, posta alle dirette dipendenze del Presidente del Consiglio dei ministri.

Si evidenzia, inoltre, che la direttiva 3 giugno 2020 in materia di conferimento di incarichi dirigenziali presso le Strutture di missione della Presidenza del Consiglio dei ministri, prevede che si possa prescindere dall'avvio della procedura di interpello nell'ipotesi in cui sia necessario affidare incarichi dirigenziali in Strutture di missione di nuova istituzione, cui sono assimilabili queste preposte allo svolgimento di compiti connessi al PNRR, in considerazione della specificità e temporaneità dei compiti e degli obiettivi alle stesse assegnati, nonché in ragione del fatto che le relative posizioni dirigenziali non rientrano, come detto, nella dotazione organica dell'Amministrazione.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Nel caso di specie, tale Struttura, è stata istituita con DPCM 28 giugno 2021, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'articolo 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e, ai fini della sua operatività, il citato decreto istitutivo, nel declinare funzioni e compiti, ne ha disegnato anche la composizione prevedendo, oltre alla figura di un Coordinatore, un contingente di personale composto, tra l'altro, da "un dirigente di livello generale scelto tra i dirigenti dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, dei Ministeri, delle altre pubbliche amministrazioni ovvero tra estranei alle pubbliche amministrazioni".

Nel dare puntuale attuazione alle richiamate disposizioni normative, con DPCM 31 dicembre 2021, senza previo interpellato, stante quanto disposto dalla citata direttiva 3 giugno 2020, si era provveduto ad attribuire, per tre anni, a decorrere dal 1° gennaio 2022, l'incarico dirigenziale di livello generale, di cui all'articolo 3, comma 2, lett. a) del DPCM 28 giugno 2021, al dott. Alberto TABACCHI, Consigliere parlamentare della Camera dei deputati.

Senonché, su richiesta dell'interessato, con DPCM 18 novembre 2022 è stata disposta la cessazione anticipata degli effetti del suddetto incarico a decorrere dal 28 novembre 2022.

Tale cessazione anticipata del predetto dirigente e la intervenuta vacanza del posto rendono evidenti le ragioni, dettate da imprescindibili esigenze di continuità dell'azione amministrativa, che hanno portato l'Amministrazione a procedere con il DPCM 2 gennaio 2023, ora all'esame di codesta Corte, al conferimento dell'incarico dirigenziale de quo al [REDACTED] dipendente dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A, senza una previa formalizzazione e/o pubblicazione di un interpellato, tenuto altresì conto del carattere fiduciario dello stesso e della necessità di procedere tempestivamente per garantire l'operatività della Struttura stessa, a fronte delle specificità e temporaneità dei compiti, nonché degli obiettivi a questa assegnati nell'ambito dell'attuazione del PNRR.

In merito preme anche evidenziare che nel testo della direttiva 3 giugno 2020, antecedente all'approvazione del PNRR, al par. 8 – Ambito di applicazione della procedura di interpellato - risulta inserita una importante clausola di salvaguardia, laddove si dispone, al punto 2, che: "....al conferimento degli eventuali ulteriori incarichi dirigenziali conferibili nell'ambito delle suddette Strutture di missione si procede mediante interpellato e, si applicano, in quanto compatibili, le norme della presente Direttiva".

Tale clausola di salvaguardia deve ritenersi applicabile, pertanto, al caso di specie, stante l'approvazione del PNRR e l'entrata in vigore delle diverse norme che ne disciplinano la governance, anche attraverso l'introduzione di alcune disposizioni specifiche in materia di accesso alla dirigenza pubblica (decreto legge n. 77/2021 e decreto legge n. 80/2021), in presenza di situazioni particolari e/o contingibili e urgenti che richiedono l'assolvimento di imprescindibili, inderogabili e improrogabili funzioni e compiti assegnati a dette Strutture e data la necessità di rispettare le tempistiche e gli impegni assunti dal nostro Paese anche e soprattutto in ambito comunitario.

La collocazione dell'incarico in questione nell'ambito della Segreteria tecnica del PNRR, assume, dunque, evidente rilievo anche ai fini dell'assolvimento puntuale e tempestivo delle funzioni assegnate a tale organo, quali compiti di coordinamento e supporto alle attività della Cabina di regia per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui all'articolo 2 del decreto legge n. 77/2021 e del Tavolo permanente di partenariato economico, sociale e territoriale, di cui all'articolo 3 del citato decreto legge, anche nel rispetto del generale principio di buon andamento dell'attività amministrativa, di cui all'articolo 97 della Costituzione.

Tra i principali compiti e obiettivi assegnati al dott. Alberto TABACCHI prima e al [REDACTED] ora, si segnalano infatti, tra l'altro, quelli relativi alla elaborazione di periodici



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

rapporti informativi alla Cabina di regia sulla base dell'analisi e degli esiti del monitoraggio sull'attuazione del PNRR; la individuazione e segnalazione al Presidente del Consiglio dei ministri di azioni utili al superamento delle criticità segnalate; l'acquisizione dal Servizio centrale per il PNRR di cui all'articolo 6 del decreto legge n. 77 del 2021 delle informazioni e dei dati di attuazione del PNRR a livello di ciascun progetto, ivi compresi quelli relativi al rispetto dei tempi programmati ed a eventuali criticità rilevate nella fase di attuazione degli interventi; la segnalazione al Presidente del Consiglio dei ministri di casi da valutare ai fini dell'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 12 del decreto legge n. 77 del 2021; l'istruzione dei procedimenti relativi all'adozione di decisioni finalizzate al superamento del dissenso di cui all'articolo 13 e all'articolo 44 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

In merito, infine, alle considerazioni relative alla mancanza di specifiche motivazioni professionali e curriculari che hanno condotto a individuare il soggetto incaricato, si evidenzia che le capacità professionali possedute da [REDACTED] e le esperienze maturate nel corso degli anni, sia pure in ruoli non dirigenziali, ma in ambiti strettamente connessi a quelli del PNRR, pur sinteticamente esplicitate, nel decreto di conferimento dell'incarico, sono senz'altro desumibili anche per relationem dal curriculum vitae dell'interessato, la cui attenta valutazione è stata alla base dell'elaborazione della relativa proposta di conferimento dell'incarico.

Basti pensare, al riguardo, alle molteplici e qualificanti esperienze maturate dal [REDACTED] in materia di supporto alle amministrazioni centrali e locali nell'ambito degli interventi finanziati con risorse nazionali e comunitarie o ai diversi incarichi di collaborazione attribuiti, tra l'altro, anche presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ed aventi ad oggetto, principalmente, le tematiche riguardanti le politiche di coesione e la programmazione e l'utilizzo delle risorse comunitarie a ciò destinate, oltre alle diverse collaborazioni universitarie di contenuto analogo. Senza considerare il percorso formativo che include una specializzazione post-universitaria da cui si evince il chiaro possesso delle competenze manageriali utili allo svolgimento dell'incarico conferito.

Per le considerazioni sopra esposte, si chiede di voler ammettere a registrazione, in quanto aderente al dettato legislativo e alla regolamentazione interne, il provvedimento del 2 gennaio 2023, concernente il conferimento al [REDACTED] dell'incarico dirigenziale di livello generale previsto nell'ambito della "Segreteria tecnica del PNRR", di cui all'articolo 3, comma 2, lett. a), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2021.

Il CAPO DIPARTIMENTO
Cons. Diana Agosti

a